



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato alla Determinazione n. 538/18555 del 17.12.2013

**Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia
“Finanziamenti ai nidi e micronidi privati, già esistenti e operanti, in collaborazione con i
Comuni, per lavori inerenti la realizzazione di progetti altamente innovativi in ambito
educativo e l’incremento del numero di posti disponibili”.**

AVVISO PUBBLICO

Art. 1 – Riferimenti normativi

Il presente avviso viene adottato nell’ambito di quanto previsto dalle seguenti disposizioni normative:

- Regolamento (CE) n. 1998/2006;
- Legge 27 dicembre 2006, n.296, art.1259;
- L. R. 23 dicembre 2005, n.23;
- D. G. R. n.21/43 dell’8 aprile 2008 – Approvazione Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- D. P. G. R. del 22 luglio 2008, n.4 “Regolamento di attuazione dell’art.43 della L. R. 23 dicembre 2005, n.23 “Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione (di seguito *Regolamento*);
- D. G. R. n.28/11 del 19 giugno 2009 “Requisiti per l’autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi per la prima infanzia, modifiche ed integrazioni alla delibera n.62/24 del 14 novembre 2008”;
- D. G. R. n.42/13 del 15 settembre 2009 “Legge 27 dicembre 2006, n.296, art.1259. Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia. Programmazione risorse residue e modifica Piano”;
- D. G. R. n.30/12 del 30 luglio 2013 “Legge n.296, art.1259. Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia. Riprogrammazione risorse residue.

Art. 2 – Finalità

La Regione, nell’ambito del Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, intende dare continuità al programma sperimentale di investimenti per i nidi d’infanzia e micronidi privati, già esistenti e operanti, in collaborazione con i Comuni.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Al fine di sostenere la più ampia qualificazione e il consolidamento del sistema dei servizi socio-educativi per i bambini compresi nella fascia di età 0- 3 anni, si ritiene opportuno promuovere interventi tendenti ad aumentare il numero di posti disponibili presso i nidi d'infanzia e micronidi privati già esistenti e operanti, in possesso di regolare autorizzazione al funzionamento definitiva ai sensi della normativa regionale vigente, richiamata all'art. 1 e, contestualmente, migliorare la qualità dei servizi anche attraverso la sperimentazione di nuove metodologie educative.

Per nido d'infanzia e micronido si intendono esclusivamente quelli previsti dalla Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 di cui al Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2008, n. 4 e alla delibera della Giunta regionale n.28/11 del 19 giugno 2009.

Art. 3 – Risorse finanziarie

Le risorse da utilizzare per il presente avviso, sono pari a complessivi euro 1.109.862,59 – UPB S05.03.006.

Art. 4 – Destinatari

I destinatari del presente avviso sono Soggetti privati titolari /gestori di nidi d'infanzia e micronidi che svolgono attività in collaborazione con i Comuni.

Art. 5 – Interventi ammissibili

I contributi sono destinati a lavori volti alla realizzazione di progetti altamente innovativi in ambito educativo, negli asili nido e micronidi privati, già esistenti e operanti, in collaborazione con i Comuni.

I progetti dovranno rispettare i requisiti previsti dall'art. 27 del Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 4/2008 e dalla delibera della Giunta regionale n.28/11 del 19 giugno 2009 e prevedere:

- l'aumento del numero dei posti disponibili nei nidi d'infanzia e micronidi;
- un intervento avente carattere altamente innovativo per ciò che concerne l'ambito educativo, promuovendo al contempo la qualità degli ambienti.

Gli interventi per i quali si chiede il contributo devono essere immediatamente cantierabili.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Art. 6 – Importo finanziabile per progetto

L'importo massimo del finanziamento erogabile dalla Regione è pari a € 200.000,00, la quota di compartecipazione è obbligatoria e deve essere in misura non inferiore al 20% del contributo richiesto. A titolo di esempio: contributo richiesto € 200.000,00, compartecipazione € 40.000,00 (20%), totale progetto € 240.000,00.

Le spese generali di progettazione, direzione dei lavori, sorveglianza, imprevisti, collaudo, non potranno superare il 10% del costo totale del progetto; l'I.V.A. è ammissibile solo se il costo è stato effettivamente e definitivamente sostenuto; l'I.V.A. che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche laddove non sia effettivamente recuperata.

Art. 7 – Requisiti di ammissibilità

Sono ammissibili a finanziamento le richieste rispondenti ai seguenti requisiti:

- svolgere servizio di nido e micronido in collaborazione con i Comuni;
- possedere regolare autorizzazione definitiva al funzionamento ai sensi dell'art. 40 della L. R. n. 23/2005 e ai sensi degli artt. 34, 35 e 36 del Regolamento di attuazione dell'art. 43 della L. R. n. 23/2005, n. 4/2008.

Detti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di finanziamento.

Art. 8 – Documentazione

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate esclusivamente sul modello predisposto dalla Direzione Generale delle Politiche Sociali con allegata la documentazione di seguito elencata:

1. Progetto preliminare dell'opera per la quale si richiede il finanziamento, redatto ai sensi del D.P.R. n. 554/1999 e successive modifiche e integrazioni accompagnato dal crono programma di massima;
2. copia dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi della normativa regionale vigente;
3. documento attestante la collaborazione con il Comune per lo svolgimento dell'attività;
4. dichiarazione del beneficiario di impegno a cofinanziare il progetto nella misura prevista;
5. dichiarazione del beneficiario di impegno, nel caso di positiva conclusione dell'istruttoria, a produrre entro un mese dalla comunicazione dell'ammissione al contributo, copia del contratto di fidejussione di importo pari al contributo;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

6. dichiarazione del beneficiario, ai sensi dell'art. 76 del D. P. R. n.445/2000, di non aver ricevuto, nell'arco degli ultimi tre anni aiuti compatibili con la regola del "*de minimis*", così come previsto dal Regolamento (CE) 1998/2006;
7. dichiarazione del beneficiario di essere a conoscenza che, il mancato rispetto dei modi e dei termini per la realizzazione dell'intervento comporterà la restituzione del contributo erogato.
8. Cronoprogramma delle fasi procedurali, di esecuzione dei lavori e di spesa;
9. Copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante della struttura.

Art. 9 – Modalità di erogazione del contributo

Le modalità, i criteri e i tempi di erogazione del contributo sono quelli stabiliti dalle vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali e in particolare dalla Legge regionale n. 5 del 7 agosto 2007 e successive modifiche e integrazioni (in particolare l'art. 6, commi 9 e 17). Prima dell'erogazione del contributo sarà richiesta la polizza fidejussoria a favore della Regione Autonoma della Sardegna, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al 70% del contributo assegnato. La firma apposta in calce alla fidejussione dovrà essere autenticata da un notaio, con la convalida dei poteri di firma del firmatario e della sua capacità di impegnare la Società emittente.

Art. 10 – Modalità di rendicontazione finale del progetto

Il beneficiario del finanziamento si impegna a rendicontare alla Regione la spesa complessivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento, mediante presentazione della documentazione di seguito indicata:

- copia delle fatture regolarmente pagate e quietanzate;
- stato finale dei lavori e relativo certificato di regolare esecuzione;
- ulteriore documentazione che si rendesse necessari ai fini del rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento.

Art. 11 – Revoca del finanziamento

La Regione si riserva la facoltà di revocare i contributi qualora, in sede di controllo e verifica, riscontrasse situazioni di non conformità a quanto dichiarato ovvero intervenissero nuovi elementi tali da pregiudicare l'assegnazione del contributo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Art. 12 – Procedure per il controllo

Si ricorda che, in base alla normativa vigente, la Regione si riserva la facoltà di effettuare accertamenti e controlli di natura tecnica, amministrativa e contabile, in ordine alla corretta esecuzione dei lavori finanziati.

Art. 13 - Presentazione delle domande

Le domande di finanziamento a firma del legale rappresentante, pena l'esclusione dal contributo, e la documentazione elencata all'art. 9, dell'Ente proponente e contenere l'elenco della documentazione trasmessa dovranno pervenire entro le ore 13 del 31 gennaio 2014. Il plico potrà essere inoltrato tramite servizio postale o altro servizio di recapito autorizzato o consegnato a mano al funzionario incaricato della ricezione. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'Avviso. Farà fede la data apposta in partenza dall'ufficio postale o di recapito.

Il plico dovrà essere inviato al seguente indirizzo:

**Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale delle Politiche Sociali - Servizio
Attuazione Politiche Sociali Comunitarie, Nazionali e Regionali –
Via Roma, 253 – 09123 CAGLIARI**

Sulla busta chiusa dovrà essere riportata la dicitura **“Finanziamenti ai nidi e micronidi privati, già esistenti e operanti, in collaborazione con i Comuni, per lavori inerenti la realizzazione di progetti altamente innovativi in ambito educativo e l'incremento del numero di posti disponibili”**. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute prima della pubblicazione dell'Avviso. Farà fede la data apposta in partenza dall'ufficio postale o di recapito.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti e, pertanto, l'Amministrazione non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo non pervenisse entro il giorno e l'ora indicati.

Art. 14 – Cause di esclusione

Saranno escluse dal finanziamento le richieste:

- trasmesse prima della pubblicazione dell'Avviso;
- pervenute o consegnate a mano oltre il termine di scadenza indicato nell' Avviso;
- pervenute da soggetti diversi dai beneficiari individuati all'art. 4 .



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Art. 15 – Procedura per la valutazione delle richieste

La valutazione dei progetti pervenuti è effettuata da una Commissione di valutazione nominata dal Direttore del Servizio Attuazione Politiche Sociali Comunitarie, Nazionali e Regionali della Direzione Generale delle Politiche Sociali.

La valutazione di ammissibilità delle domanda sarà effettuata sulla base degli elementi contenuti negli articoli 5 e 7 del presente Avviso, per l'attribuzione del punteggio si farà riferimento ai criteri di selezione di cui al successivo articolo 15.

Art. 16– Criteri di valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti si baserà sui criteri definiti nella griglia sottostante:

Criteri di selezione	Punteggio massimo
Progetto educativo valutato sulla base del livello di innovatività	30
Estensione dell'offerta educativa (aumento del numero di posti) effettivamente realizzabile in seguito all'intervento oggetto del finanziamento (attribuzione di 1 punto per ogni nuovo posto), rilevabile dal numero di posti autorizzati	20
Fattibilità dell'intervento e coerenza rispetto al progetto educativo	30
Tecniche di risparmio energetico attivo e passivo e utilizzo di fonti energetiche rinnovabili; Utilizzo dispositivi elettrici, elettronici termici ad alta efficienza; tecniche di progettazione e materiali eco compatibili che consentano il risparmio energetico; Fonti rinnovabili	15
Cronoprogramma	5
Totale	100

Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 100.

Art. 17– Graduatoria

La graduatoria finale dei progetti ammessi al finanziamento sarà pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

I progetti saranno finanziati sulla base di tale graduatoria, fino all'esaurimento della dotazione finanziaria, e del plafond degli impegni e pagamenti assegnato alla Direzione Generale delle Politiche Sociali nelle relative annualità.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Art. 18 – Pubblicazione e comunicazioni

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna nella sezione Assessorati – Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale/Direzione Generale delle Politiche Sociali/Bandi e gare. Sarà inoltre reso disponibile il fac – simile della domanda di finanziamento.

Le informazioni saranno fornite dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Direzione Generale delle Politiche Sociali – Via Roma, 253 – 09122 Cagliari – Tel. 070 606 5856 – 606 5369 – e-mail san.politichesociali.urp@regione.sardegna.it

Art. 19 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti saranno raccolti presso il Servizio Attuazione Politiche Sociali Comunitarie, nazionali e Regionali e trattati per le finalità di gestione della procedura oggetto del presente Avviso.

Art. 20 – Disposizioni finali

La presentazione della domanda di finanziamento oggetto del presente Avviso comporta l'accettazione del presente articolato.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alle disposizioni di carattere generale contenute nelle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Ulteriori disposizioni potranno essere emanate con specifici provvedimenti dal Servizio Attuazione Politiche Sociali Comunitarie, nazionali e Regionali.

Il Direttore del Servizio

Caterina Corte